



Settore Formazione e Lavoro

CAPITOLATO TECNICO
“SERVIZI DI INFORMAZIONE I PER GIOVANI”



La Provincia di Siena, in esecuzione del Piano Economico di Gestione, della Delibera di giunta Provinciale n. 246 del 3/10/2012, della determinazione dirigenziale n 1441 del 16/10/2012, del piano di indirizzi per la programmazione delle politiche formative e per l'occupazione e del Piano di Indirizzo Generale Integrato (P.I.G.I.) 2012-2015 in materia di istruzione, educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro della Regione Toscana, intende affidare un incarico di erogazione di servizi di informazione per i giovani.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

La situazione di crisi che ha colpito l'economia italiana continua ad avere ripercussione anche sul territorio provinciale. Nel 2011 diminuisce ancora l'occupazione mentre le proiezioni per i prossimi mesi prevedono un aumento dei tassi di disoccupazione. I soggetti più esposti a questo pericolo sono i giovani. Nel 2011 si aggrava il fenomeno dei neet (not in education or training not in employment) cioè coloro che risultano fuori da ogni percorso sia lavorativo che formativo. Se prima della crisi il tasso dei N.E.E.T. si aggirava intorno al 16% per la fascia 16-24 anni e al 24% per quella 25-30 anni oggi le percentuali sono salite rispettivamente al 18,6% e al 28,8% e in dati del 2012 parlano ancora di un aumento di tale tassi.

Le cose non vanno meglio neanche per quelli che posseggono un'occupazione. Prima della recessione quasi il 31% dei giovani con contratto temporaneo passava l'anno successivo ad avere un lavoro permanente, nell'ultimo anno invece questa percentuale è scesa a poco più del 22%. Segnali preoccupanti anche sul fronte della formazione dove resta ampio e crescente il fenomeno dell'overeducation, secondo il quale i laureati accettano lavori che richiedono bassi livelli d'istruzione a causa della progressiva diminuzione delle opportunità professionali. Pubblicazioni recenti ricordano più di un giovane su tre non fa il lavoro per il quale si è formato o per il quale ha studiato.

La programmazione europea più recente ha fatto fronte alle sfide poste dalla crisi economica e finanziaria globale adottando importanti azioni per controbilanciare gli effetti negativi della crisi sui cittadini e sulle imprese, comprese alcune modifiche del quadro legislativo, tenendo come riferimento la strategia di "Europa 2020", ratificata nel Consiglio europeo del 17 giugno 2010. Il nucleo della strategia si colloca nel passaggio da un contesto di politiche fortemente orientato alla gestione della crisi e delle sue emergenze ad un nuovo quadro di riforme, finalizzate a potenziare la crescita e l'occupazione, salvaguardando la sostenibilità delle finanze pubbliche.

La strategia, che si riassume nelle tre priorità di *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, si articola in cinque obiettivi, tra cui quello di portare al 75% il tasso di occupazione delle donne e degli uomini di età compresa tra 20 e 64 anni.

Per raggiungere questo obiettivo, secondo quanto previsto anche dal Piano di Indirizzo Generale integrato della Regione Toscana, è necessario dare un forte impulso alla creazione di lavoro qualificato, riducendo l'incidenza del lavoro precario e rafforzando il sistema di governo del mercato del lavoro, da perseguire attraverso il potenziamento delle reti dei servizi in un nuovo livello di integrazione e cooperazione tra soggetti pubblici e privati che agiscono sul mercato

A partire dalla necessaria razionalizzazione degli interventi imposta dal contenimento di risorse professionali e finanziarie a disposizione dei Centri per l'Impiego e in generale per tutti i servizi per il lavoro, può crescere un sistema dinamico e innovativo che insieme a tutti i soggetti del territorio veda perseguire una più elevata capacità di risposta coordinata del sistema potenziando tutti gli

strumenti a disposizione, con attenzione particolare agli strumenti on-line per offrire ai giovani servizi informativi dedicati , per illustrare tutte le opportunità offerte dal territorio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 per la politica regionale di Sviluppo 2007-2013;
- Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5475 del 07-11-2007; modificata con Decisione C(2011)9103 del 7 dicembre 2011;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DD 2899 del 13 luglio 2011 e sm.i.

2. OBIETTIVI

In particolare, gli obiettivi della Provincia di Siena sono:

- Promuovere stage **professionali all'estero** e offrire consulenza e informazioni per **la mobilità transazionale**
- Valorizzare il potenziale dei giovani finalizzato alla definizione di un percorso lavorativo e formativo individuale;
- Assicurare un servizio di informazione dedicato all'utenza giovanile ;
- Favorire l'informazione anche sul canale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore correlato ad esigenze del territorio, sulle le potenzialità dell'ITS Energia e ambiente, sulla formazione individualizzata post-diploma e post-laurea;
- Fornire informazioni circa l'offerta di corsi di formazione articolata nei diversi settori e zone del territorio legata ai fabbisogni occupazionali e per favorire innovazione e produttività
- Favorire la conoscenza di offerte formative e occupazionali all'estero
- Favorire la partecipazione consapevole da parte dei giovani alla delineazione del proprio percorso formativo personalizzato.

Le attività oggetto del presente capitolato sono riferibili al POR Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana, in particolare a:

ASSE OCCUPABILITÀ:

Obiettivo specifico d): Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Tipologie di Azioni:

1. progettazione, sviluppo e sperimentazione di servizi specialistici e di modelli e strumenti innovativi di intervento dei Servizi per l'impiego, relativi ad esempio a:

- a. servizi di orientamento e consulenza (categoria di spesa 65)

3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

- Disoccupati e inoccupati giovani ai sensi del D. Lgs. 181/2000 e succ. mod. ed int.;
- giovani inattivi domiciliati in Provincia di Siena

4. OGGETTO

Importo stimato dell'appalto: Euro 33.000 + IVA
--

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica dettagliata per la descrizione delle modalità di organizzazione dei servizi e di gestione delle risorse umane che saranno impiegate nelle azioni sotto descritte.

- "Servizio di Informazione per i giovani" -

4.1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La progettazione dell'intervento dovrà contenere:

- descrizione di dettaglio delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni e gli interventi oggetto del servizio, con la definizione delle diverse azioni che s'intendono realizzare;
- la metodologia che il concorrente intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi definiti dal progetto;
- il programma di realizzazione delle attività progettuali proposte, con la descrizione delle modalità di organizzazione delle attività oggetto del servizio, sia sotto il profilo logistico che temporale: con la descrizione sintetica delle attività e delle relative prestazioni;
- il cronogramma delle attività progettuali proposte;
- l'organizzazione del lavoro di cui andranno specificati i ruoli, il rispettivo orario di impegno, le modalità contrattuali di utilizzazione del personale;
- i curricula del personale coinvolto con l'individuazione del Responsabile e/o del coordinatore del servizio, con i rispettivi ruoli e monte orario di impegno mensile;
- i relativi curricula in formato europeo controfirmati nei quali dovranno essere indicati i profili professionali, i titoli di studio e le esperienze formative e professionali coerenti con



POR FSE
2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

quanto previsto dal capitolato e in funzione del raggiungimento dei relativi obiettivi progettuali;

- un diagramma con la distribuzione dei tempi di utilizzo di ciascuna risorsa umana che s'intende impiegare nell'espletamento del servizio;
- la descrizione di eventuali servizi aggiuntivi e di incrementi quali-quantitativi rispetto al minimo delle prestazioni richieste nel capitolato, funzionali rispetto alle attività ed agli obiettivi descritti in capitolato.

4.2 PRESTAZIONI e NATURA DEI SERVIZI RICHIESTI.

Rientrano nell'oggetto dell'appalto le prestazioni di servizio, quali accoglienza e informazione, da svolgersi all'interno di locali ubicati nel capoluogo della provincia di Siena. Il servizio potrà rinviare, se opportuno, alle più specifiche attività di orientamento o di incontro tra domanda ed offerta di lavoro già attive all'interno dei CPI della Provincia di Siena

Il progetto dovrà descrivere dettagliatamente l'organizzazione, gli orari di prestazione del servizio, sia in front office sia in back office, e le modalità di erogazione del servizio.

Le attività da realizzare sono riconducibili alle seguenti macroaree:

- INFORMAZIONE

- ❖ L'informazione dovrà riguardare le principali tematiche:
- ❖ Università e scuole;
- ❖ Lavoro e formazione;
- ❖ Lavoro e formazione all'estero;
- ❖ Autoimprenditoria giovanile;
- ❖ Opportunità di finanziamento per attività formative;
- ❖ Opportunità di finanziamento per attività imprenditoriali;
- ❖ Promozione del progetto GIOVANI SI della Regione Toscana;
- ❖ Promozione e diffusione di progetti riservati ai giovani a livello nazionale, regionale e provinciale;
- ❖ Servizio civile e volontariato;
- ❖ Raccordo con il Servizio Eures presente presso i Centri per l'Impiego per agevolare la mobilità europea;
- ❖ Agenzie per il lavoro, cooperative sociali, Enti previdenziali e assistenziali, associazioni di categorie e sindacali, C.C.I.A.A, aziende;
- ❖ Opportunità offerte dall'Unione europea, quali per esempio il Programma Leonardo, individuazione di progetti per la specifica partecipazione a scambi di esperienza o di studio tra giovani, progetti transnazionali a cui partecipa la Provincia di Siena;
- ❖ Come muoversi nel mondo del lavoro, sui servizi offerti dai Centri per l'Impiego a favore dei Giovani, progetto TRIO, analisi del bisogno e rinvio ai servizi più adeguati;
- ❖ Canali di incontro tra domanda e offerta di lavoro relativi a database dedicati
- ❖ Supporto all'utilizzo dei principali social finalizzati alla ricerca di lavoro e alla costruzione del proprio profilo professionale
- ❖ Supporto e accompagnamento agli utenti nella stesura dei progetti individuali a valere sui Programmi Europei, Nazionali, Regionali, provinciali etc. con opportunità rivolte ai giovani.
- ❖ Attività della cooperazione, delle organizzazioni non governative e del volontariato internazionale;



POR FSE
2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

- ❖ Fornire assistenza in ogni ricerca di informazioni e dare accesso, in consultazione, alla documentazione ufficiale (documenti e/o pubblicazioni); preparazione di dossier tematici e materiale informativo da distribuire o consultare;

- RETI

- ❖ Collegamento ed interazione con gli sportelli della rete euro desk, degli informatori giovani delle altre province e ai progetti ritenuti di interesse da parte della Provincia di Siena.
- ❖ Segnalazione di ogni servizio utile a livello territoriale, nazionale ed europeo;

- MONITORAGGIO E FOLLOW UP

- ❖ Monitoraggio della rete intranet dedicata ai giovani e diffusione delle opportunità. Predisposizione di brevi informative.
- ❖ Monitoraggio periodico dei giovani presi in carico e dei servizi attivati;
- ❖ Feed-back e valutazione in itinere dei percorsi attivati;

Ore previste: minimo 1250 distribuite in circa 28 ore settimanali di cui almeno 10 in orario serale (20/22) e prefestivo (sabato mattina)

4.3 CONTENUTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto in forma continuativa per tutta la durata dell'appalto, di durata dal **1 febbraio 2013 al 31 dicembre 2013**.

In corso d'opera potranno rendersi necessarie modifiche alle tipologie di servizio sopra elencate e/o l'introduzione di nuove tipologie, in relazione a cambiamenti di scenario, di legislazione, o di bisogni di specifici target di utenza.

Eventuali sospensioni del servizio dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

5. STRUMENTI METODOLOGICI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ

Il servizio sarà erogato sulla base delle metodologie e degli strumenti concordati con il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena e con riferimento anche alla attività già realizzate presso i Centri per l'Impiego della provincia di Siena. Altri strumenti, supporti e materiali per la realizzazione dei servizi, ove non forniti dalla Amministrazione competente, potranno essere adottati ed utilizzati dal fornitore del servizio solo previo consenso del Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena.

Tutta la strumentazione metodologica e la strumentazione di supporto all'erogazione dei servizi sarà concordata prima dell'avvio delle attività con la committenza.

Per quanto riguarda la strumentazione metodologica a supporto degli operatori e dell'erogazione delle attività, si suggerisce la consultazione almeno dei seguenti materiali:

- Guida "Giovani@lavoro" –Provincia di Siena – disponibile presso i Centri impiego della Provincia di Siena
- I giovani N.e.e.t.:un'analisi territoriale - - Italia Lavoro, Bollettino n. 25 – Marzo 2011
- Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 in materia di istruzione, educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro della Regione Toscana;
- Rapporto IRPET Sul mercato del lavoro in Toscana, anno 2011;
- Legge 92 del 28 giugno 2012 "La riforma del Mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"
- Rapporto IRPET 2010 " Masterplan regionale dei servizi per l'impiego. Il bilancio del biennio 2008/2009 pubblicato in data 30/06/2010;
- Annuario statistico regionale Toscana – Sezione lavoro; "Il mercato del lavoro in Toscana pubblicate sul sito www.regione.toscana.it – lavoro e formazione;
- Rapporto Excelsior di Union Camere – Ministero del lavoro 2012;
- Rapporto Excelsior "Il monitoraggio dei fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi per favorire l'occupabilità" – anno 2012
- Rapporto economica della Provincia di Siena anno 2012 – Camera di Commercio di Siena;
- Protocollo di intesa tra Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Unione delle Province d'Italia siglato in data 27 luglio 2010;
- il materiale informativo a disposizione presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Siena (banche dati, documentazione cartacea, ecc.);
- la carta dei servizi ali cittadini e alle imprese pubblicata sul sito www.impiego.provincia.siena.it , sezione home –
- le pubblicazioni "il mercato del lavoro in Provincia di Siena e i servizi pubblici per l'impiego 5° e 6° edizione" e Dossier statistico mercato del lavoro 2010 e primo semestre 2011, disponibili sul sito www.impiego.provincia.siena.it, sezione dati -
- il sito dei servizi per l'impiego, www.impiego.provincia.siena.it anche in riferimento alle sezioni relative al modello di funzionamento dei Centri per l'Impiego territoriali, la rete con le scuole, la rete con i comuni;
- Normativa regionale e nazionale in materia di lavoro, servizi per l'impiego, assolvimento obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione;

6. COORDINATORE DEL PROGETTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con i servizi dei Centri Impiego e allegare relativo curriculum.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dalla Provincia per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dalla Provincia per la verifica dell'andamento delle attività e alle integrazioni con i servizi per l'impiego. Dovrà inoltre assicurare un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento degli stessi standard qualitativi delle azioni erogate in tutti i Centri per l'impiego territoriali.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere conoscenze e competenze previste per le attività di informazione e/o orientamento, capacità organizzative e gestione di gruppi di lavoro, esperienze di coordinamento di servizi di informazione e/o di orientamento, capacità di promozione e di sviluppo del lavoro in squadra, almeno TRIENNALI , documentate, nelle materie oggetto dell'appalto.

Ore previste: minimo 50



POR FSE
2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

7. RISORSE UMANE

Il profilo professionali degli operatori addetti al servizio dovranno prevedere conoscenze e competenze **documentate** relative alle attività di informazione , conoscenza del tessuto socio economico, delle rete dei servizi e opportunità per i giovani, della normativa e della legislazione di riferimento, delle rete dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Siena, di metodologie relative alla attività da erogare e un'esperienza significativa nel settore di intervento, secondo le seguenti indicazioni:

- aver svolto attività di informazione e/o di orientamento in materia di servizi per i giovane e/o servizi per l'impiego, pubblici o privati;

Esperienza significativa nel settore di intervento, almeno **BIENNALE**. Sarà necessario descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzate nel settore di riferimento.

Tali competenze dovranno essere segnalate nel curriculum

Nella proposta progettuale dovranno essere descritte le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzate nell'attività oggetto del presente capitolato e dovranno essere allegati i curricula di tutto il personale impiegato nel progetto così come indicato nell'offerta tecnica. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

La Provincia può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione della Provincia di Siena.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare al responsabile dell'esecuzione del contratto i nominativi dei dipendenti impiegati presso l'ente durante l'esecuzione del contratto.

La cessazione del rapporto per dimissioni di una delle persone indicate dovrà essere preceduta dalla firma apposta in presenza del funzionario responsabile del procedimento. E' onere del responsabile dell'esecuzione del servizio rendere nota tale prescrizione ai dipendenti interessati.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, di cui il referente è il coordinatore, attraverso la realizzazione di report trimestrali più quello finale che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di

provenienza, tipologia di intervento e verifica dello status occupazionale. I report dovranno essere preventivamente concordati con la Committenza e successivamente trasmessi.

9. OFFERTA TECNICA

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica di descrizione dell'articolazione e delle modalità di svolgimento del servizio.

L'offerta tecnica deve essere predisposta in riferimento ai documenti e agli elementi sotto indicati.

Il contenuto delle buste da presentare a corredo dell'offerta sarà meglio specificato nella lettera d'invito che costituisce anche il disciplinare della gara.

Documenti facenti parte dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica (BUSTA B) deve contenere:

1. Progetto secondo le specifiche indicate nel presente capitolato d'appalto, contenuto in un numero di pagine non superiore a 30 (esclusi i curricula);
2. Curricula del coordinatore e del personale impegnato nel progetto. I curricula fanno parte dell'offerta tecnica e pertanto devono essere inseriti nella busta B) (Offerta tecnica) come allegato al progetto;
3. CD ROM contenente la versione elettronica dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

I soggetti concorrenti devono indicare se ci sono parti dell'offerta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, tali da escludere la possibilità di accesso agli atti in virtù dell'art. 13 del D. Lgs. N. 163/06, comma 5.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, ad opera di una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art 84 del D.Lgs. 163/2006.

Alla qualità dell'offerta tecnica sarà dato un massimo di 80 punti e per accedere all'apertura dell'offerta economica sarà necessario raggiungere un minimo di 45 punti.

In particolare saranno sottoposti a punteggio i seguenti requisiti, meglio specificati nella griglia di valutazione:

1. Articolazione e organizzazione dell'offerta (40 punti)
Rispondenza agli obiettivi generali del progetto e alle attività del bando
Coerenza scelte organizzative e approccio metodologico
Sistema di monitoraggio del servizio
2. Valutazione dell'organico impiegato (30 punti)
Coerenza e qualità gruppo di lavoro
Competenza, esperienza delle risorse impiegate
3. Presenza di servizi aggiuntivi (10 punti)

L'offerta tecnica dovrà ottenere un punteggio almeno pari a 45 punti, stabilito come soglia minima di ammissibilità alla 2^a fase della procedura (apertura della offerta economica).

I sottocriteri sono specificati nella griglia di valutazione allegata alla lettera di invito.

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale sul solo importo a base di gara ribassabile di € **32.835,00** (esclusi gli oneri per la sicurezza di € 165,00 pari allo 0,5%, non soggetti a ribasso) e darà diritto ad un massimo di punti 20 punti.

La valutazione verrà espressa secondo la seguente formula:

$$\text{prezzo più basso} = 20 \quad \text{altri prezzi} = x$$
$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 20}{\text{prezzo offerto}}$$

Sarà ritenuta più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica.

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, la Commissione di valutazione procederà ai sensi dell'art. 86 e ss. del D. Lgs 163/2006.

11. PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Il soggetto aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale, in virtù dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. N. 163/2006.

La definizione di queste attività eventuali sarà indicata e concordata con la Committenza.

Il periodo contrattuale non potrà superare quello del contratto originario.

12. AVVALIMENTO

La possibilità di avvalersi di imprese ausiliarie, ove fosse necessario, deve essere limitata ai soli requisiti di capacità tecnico-professionale.

13. SUBAPPALTO

Non è consentito cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni conseguente danno.

14. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Provincia l'accREDITAMENTO allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti.

Considerato che l'ambito di espletamento dei servizi previsti dal presente avviso è quello provinciale, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di richiedere tale accREDITAMENTO alla Provincia di Siena ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato regolamento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accreditamento per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

15. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.

Nel caso in cui sia stata accertata la diffusione o la vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente appalto così come ogni altra informazione riguardante la Provincia di Siena di cui l'Impresa sia venuta a conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio ed in ogni caso in cui sussista difformità da quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" nella versione vigente, la Provincia di Siena potrà chiedere la risoluzione del contratto in danno della ditta aggiudicataria.

16. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha validità di 11 mesi dal 1°/02/2013 al 31/12/2013. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Provincia e non potrà essere rinnovato.

Potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure della nuova gara che dovrà essere indetta prima della scadenza.

L'aggiudicazione costituirà immediato impegno per l'impresa, mentre per l'Amministrazione provinciale l'impegno è subordinato all'esecutività del relativo contratto.

17. IMPORTO BASE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo base stimato dell'appalto è fissato in euro 33.000,00 di cui:

- **€ 32.835,00 base di gara soggetta a ribasso**
- € 165,00 per oneri della sicurezza non ribassabili (0.5% dell'importo complessivo dell'appalto)

La spesa complessiva di € 39.930,00 compresa IVA al 21% è finanziata con fondi POR ob. 2 2007-2013, Asse II Occupabilità ed è a carico

del cap. 26108 Bilancio ____ Prenotazione di impegno n. _____ CODICE SIOPE 1332;

18. PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in rate mensili, dietro presentazione di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria e consegnate rigorosamente con la stessa cadenza mensile, sulle quali, in caso di RTI, dovrà essere inserita l'indicazione della percentuale spettante alla mandataria e quella spettante alle mandanti. Qualora non fosse possibile inserire la segnalazione di cui sopra nella fattura, questa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante della mandataria sulla suddivisione delle percentuali spettanti ai singoli componenti del partenariato.

Per quanto riguarda le attività dirette alla realizzazione del servizio, il coordinamento, il puntuale pagamento del corrispettivo alle risorse umane impiegate e la realizzazione di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, i pagamenti all'appaltatore saranno liquidati sulla base di fatture emesse mensilmente dall'aggiudicatario il quale, contestualmente, dovrà presentare una rendicontazione delle spese o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso fatte salve le ritenute di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del DPR n. 207/2010 in merito all'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e assicurativa dell'appaltatore. I pagamenti avverranno su base mensile entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva e subordinatamente al regolare svolgimento del servizio.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata prevalentemente con Fondo Sociale Europeo, l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta indicate dagli uffici competenti della Provincia.

I pagamenti verranno effettuati subordinatamente all'esito favorevole della verifica, nei modi di cui al comma 2 dell'art. 17 della Legge regione Toscana n.38/2007, della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa appaltatrice. La Provincia di Siena tratterrà lo 0,5% sull'importo di ogni fattura e svincherà la ritenuta solo in sede di liquidazione finale, dopo aver accertato la conformità del servizio svolto e previo il rilascio del DURC regolare. In virtù della circolare n. 3 del 16/02/2012 del Ministero del Lavoro, avente per oggetto: "Art. 4, commi 2 e 3, del DPR 207/2010 recante il regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 163/2006. Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza", in caso di DURC che segnali un'inadempienza contributiva, verrà trattenuto sul pagamento della fattura un importo pari all'inadempienza, al fine di poterlo versare direttamente agli enti previdenziali e assicurativi così come previsto dalla norma.

19. CAUZIONI

CAUZIONE PROVVISORIA

Le aziende partecipanti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa). La garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per

cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n.163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

20. COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà predisporre il documento di valutazione dei rischi portandolo a conoscenza del personale e della stazione appaltante; dovrà, altresì, provvedere alla formazione del personale in materia di rischi e misure di prevenzione sui luoghi di lavoro.

Qualora le attività vengano svolte in locali nella disponibilità della Provincia, al momento dell'avvio si provvederà a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

21. RESPONSABILITA'

I danni provocati dal non corretto espletamento del servizio o da cause ad esso connesse, saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

21. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

21.1 PENALI

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza.

L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: € 50;

- Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: € 100;
 - Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: € 150 a giornata.
- La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

21.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 15.
- d) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato;

Nei suddetti casi, la Provincia comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Provincia risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, la Provincia beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

22. RECESSO DAL CONTRATTO

La stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

23. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Siena, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

24. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. 163/06 per quanto riguarda le norme applicabili ai servizi esclusi, alla L.R. n. 38/2007, al D.P.R. n. 207/2010, alla L. n. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 e alle altre disposizioni vigenti in materia.